

INTERROGAZIONE SCRITTA P-2138/03
di Theodorus Bouwman (Verts/ALE)
alla Commissione

Oggetto: Violazione della direttiva sull'orario di lavoro (direttiva riguardante una serie di aspetti dell'organizzazione dell'orario di lavoro) da parte di alcuni Stati membri

La Commissione è certamente al corrente, anche grazie al gruppo di lavoro di esperti nazionali, che diversi Stati membri non hanno dato attuazione alla sentenza della Corte di giustizia europea nella causa SIMAP (C-303/98).

Vorrei sapere dalla Commissione:

1. è vero che nel predetto gruppo di lavoro di esperti nazionali si discute in che modo si possano limitare o annullare le conseguenze della sentenza nella causa SIMAP?
2. La Commissione risponde a precedenti interrogazioni (P-3515/02¹) che gli Stati membri devono adottare le misure necessarie per rispettare le direttive e la sentenza della Corte. Da tale risposta emerge che i Paesi Bassi, dove i tempi di attesa vengono tuttora considerati tempi di riposo e i lavoratori di certi settori lavorano per più di 48 ore alla settimana, agiscono in contrasto con la sentenza della Corte. I Paesi Bassi dal 3 ottobre 2000 sono in difetto da quasi 1.000 giorni. Non è forse ora di avviare una procedura d'infrazione?
3. E' corretto affermare che la decisione di avviare una procedura di infrazione non deve dipendere dal fatto che dopo quasi 3 anni non è ancora pronto lo studio sugli effetti o dal fatto che la direttiva verrà sottoposta alla fine del 2003 ad una valutazione?

¹ GU C 110 E del 8.5.2003, pag. 217.